

il fotoamatore @

FIAF pubblica ogni mese su Tutti Fotografi una propria rubrica Obiettivo FIAF



Tutti Fotografi è la più letta rivista di fotografia 298.000 lettori indagine ISPIPRESS 1992/II

Organo Ufficiale della FIAF Federazione Italiana Associazioni Fotografiche Direttore: Michele Ghigo Direttore Responsabile: Giorgio Tani Comitato di Redazione: in sede: Leopoldo Banchi Silvano Monchi M.E. Piazza in esterno: Vanni Calanca Fabrizio Carlini Antonio Corvaia Sergio Magni Consulenti di redazione: Marcello Cappelli Bruno Colalongo Aldo Spanò Ufficio di amministrazione: Corso S. Martino, 8 10122 Torino. Redazione: c/o Giorgio Tani Casella Postale 40 50013 Campi Bisenzio Spedizione all'estero a cura della Segreteria FIAF - Torino. Pubblicità: Promodue di L. Vaccherecci & C. s.a.s. V.le Guidoni, 99 50127 Firenze Tel. 055/4378754 fax 055/4361574 Iscrizione nel registro della stampa del Tribunale di Torino n. 2486 del 24.3.1975 Spedizione in abbonamento postale Gruppo III-70% Autorizzazione DIRPOSTEL - Firenze. Stampa: tip. MECOCCI San Piero a Ponti. «Il Fotoamatore» non assume responsabilità redazionale per quanto pubblicato con la firma riservandosi di apporre ai testi pur salvaguardandone il contenuto sostanziale - ogni riduzione considerata opportuna per esigenze tecniche e di spazio. TESTI E FOTOGRAFIE NON SI RESTITUISCONO Gli arretrati vanno richiesti, allegando L. 2.500 per copia, alla FIAF, C.so S. Martino 8 10122 Torino. Tel. 011/5629479

il fotoamatore @

Foto di copertina: Giorgio Rigon «Weston - rilettura pop»





SOMMARIO

"PROFESSIONISTI E NO" EDITORIALE di Giorgio Tani	pag.	4
DANZA E DINTORNI di Emilio De Tullio))	5
A SCUOLA: "LA MOSTRA DEGLI ANZIANI" di Marcello Cappelli	,,	6
DELEGATI REGIONALI	33	7
FONTANE DI ROMA di Sergio Magni	,,	8
DAL CONGRESSO di Ugo Gentile	,,	9
EUGENE ATGET di Luigi Malizia		10
STAGE FOTOGRAFICO A VILLA LITTA di R. Rognoni e L. Aldi	,,	11
HELMUT NEWTON di Marcello Cappelli	,,	12
2° PORTFOLIO A SAVIGNANO SUL RUBICONE		14
TRILOGIA DELLA FOTOGRAFIA VENETA a cura di Paolo Croci	.,,	15
VARIE a cura di M.E. Piazza	,,,	16
BANDO DI CONCORSO "FOTOPADOVA 93"		17
VARIE	- ,,	18
MOSTRE DA VISITARE a cura di Leopoldo Banchi	,,	21
PAGINA DEI CONCORSI a cura di Vannino Santini	,,	22





Revue agréée par la

FÉDÉRATION INTERNATIONALE DE L'ART PHOTOGRAPHIQUE

7/1993

GIORGIO TANI



Professionisti e no

arlando e riparlando, leggendo e rileggendo si ha l'impressione che la fotografia amatoriale sia oggetto di un pregiudizio contro il quale è opportuno cominciare

Avrei potuto dire "continuare" perché molti di noi, fin troppo spesso, siamo stati invischiati in vane discussioni sul plusvalore del professionismo e sul minusvalore del dilettantismo. Ma chi conosce un po la storia della fotografia e soprattutto la storia e la collocazione temporale dei suoi maestri, sa bene quanto valore hanno avuto coloro che ad una prima definizione "sembrano" dei dilettanti.

Il conte Primoli ad esempio; Guido Rey ad esempio, tanto per partire da lontano ed arrivare all'oggi dei vari Giorgio Rigon, Enzo Cei, eccetera.

Bisognerebbe dunque usarla la parola "professionista", in fotografia, con più precisione. In questa definizione non vanno certo inclusi i fotonegozianti e, per quanto ci riguarda, ai fini di una valutazione reciproca, considerare solo coloro che hanno un ricavo dalla vendita e dall'uso di loro fotografie.

Il campo si restringe immediatamente: se tanti sono coloro che vivono di fotografia in tutte

le sue accezioni commerciali, pochi sono i professionisti dell'immagine fotografica. Ed è appunto tra questi pochi che i significati di "professionista" e "fotoamatore" si compenetrano fino a confondersi l'uno nell'altro.

Si distaccano solo per quantità di prodotto e per la "remunerazione" pecunaria alla quale un dilettante non dovrebbe ambire. Non solo eticamente, ma soprattutto fiscalmente!

Nel regime di tassazioni attuale, chi percepisce una piccola entrata extra ha tanti di quegli obblighi da adempiere (e conseguenti rischi) da consigliargli di rinunciare.

Il che non è né facile, né bello. Il fotoamatore ha il diritto morale di adoperarsi perché le sue immagini vengano conosciute, pubblicate, usate, scambiate, valorizzate, lette nei loro contenuti.

Gli dà questo diritto il fatto stesso che la fotografia è un mezzo di espressione; e l'espressione, sia essa artistica o anche solo comunicativa, è sempre stata la base di ogni forma di civile libertà.

E certi famosi professionisti non dovrebbero sentirsi perennemente in concorrenza con tutti i fotoamatori per il solo motivo che qualcuno di questi ha venduto sottocosto o, peggio ancora, regalato, per vedersela pubblicare una bella fotografia o un servizio fotografico. Lo stesso vale per le mostre.

Concludo dicendo che l'essere stato saltuario visitatore di alcuni meeting, work-shop o come diavolo si chiamano oggi i seminari ed i corsi di fotografia, mi ha fatto riconoscere le capacità eccezionali di tutti i maestri fotografi professionisti che ho incontrato. Capacità di insegnamento, di trasmettere cioè ad altri le cognizioni tecniche ed artistiche per farne spiritualmente dei propri simili.

So anche che molti dilettanti hanno delle capacità di sintesi e di proposizione così innate da non aver bisogno che di se stessi per arrivare ad una piena maturità d'autore.

L'altro giorno a Massa Marittima, dove la Fiaf ha potuto contribuire in qualche modo alla buona riuscita del "Toscana Foto Festival" e dove grandi fotografi quali Fontanta, Clergue, Lotti, Pino, Toscani ed altri hanno insegnato od esposto mostre, ho provato l'intimo piacere di vedere come due mostre di "dilettanti" fra le undici in esposizione erano almeno dello stesso valore e qualità delle altre.

Non solo io, ma tutti l'hanno visto.

E allora mi domando: Siro Cantini e Boris Gradnik, e come loro molti altri di noi fotografi Fiaf e no, che alla fotografia sono arrivati per curiosità e per passione e che chiedono alla fotografia una remunerazione diversa, sono da considerare dilettanti o professionisti?

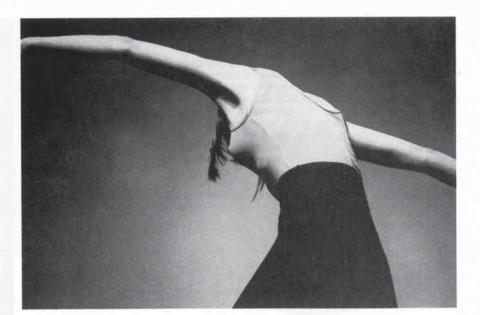
Oppure la cosa a questo livello non ha senso?

La foto: Guerrino Bertuzzi (Imola) «Sembianze»

GIORGIO TANI EFIAP Presidente della Fiaf



GIUSEPPE TURRONI



Danza ... e dintorni di Emilio De Tullio

COMMENTO CRITICO

Tra figurazione e astrazione, notava Kandinsky già agli inizi del secolo, non esiste un divario incolmabile; anzi, entrambe possono concorrere verso un medesimo fine, e realizzare reciproci e profittevoli scambi. La fotografia, che sembra ancora a molti la più povera tra le arti visive, si accorse di questo fatto sin dalla seconda metà dell'Ottocento, e influenzò non sempre indirettamente diverse correnti della pittura cosidetta moderna, soprattutto con quell'esaltazione di particolari significativi che attirarono subito l'interesse dei surrealisti, dei costruttivisti e dei cubisti. Guardando la mostra "Danza e dintorni" di Emilio De Tullio siamo presi in questo flusso di intuizioni visive che sanno racchiudere in una sintesi esatta i valori estetici e plastici della rappresentazione teatrale. Da anni De Tullio, il quale ha condotto a Milano la Solart Artivisive, si dedica a tale genere

di fotografia.

Il suo stile è arioso e mosso, agile e scattante. Stavolta egli contrappone aspetti statici a una realtà dinamica: insomma, fa vedere la stessa scena in due modi totalmente diversi, che pure fanno parte dei ritmi della fotografia.

> GIUSEPPE TURRONI (dal Corriere della Sera del 22 novembre 1986)

CENNI DELL'AUTORE

Propongo qui due modi di cogliere immagini in teatro: da spettatore (con riprese fatte dalla poltrona in platea) o da "cacciatore" durante le prove di scena, con la possibilità di accostar-mi ai soggetti girando in platea o stando in quinta piuttosto che sul palcoscenico con loro. A questa vicinanza fisica, che è possibile raramente e solo durante le prove, non annetto eccessiva importanza perché ritengo che ci si debba avvicinare più con la mente che con l'obiettivo, ma certamente il "partecipare" alle prove mi dà l'opportunità di cogliere al varco quei momenti che mi appaiono più significativi, entrando meglio nel *feeling* dell'intero spet-

In merito ai fotomontaggi, ammetto di usarli da architetto dell'immagine per ricreare situazioni che non erano affatto nella realtà dello spettacolo, ma che ritengo siano più evocativi proprio perché frutto della combinazione tra memoria visiva e fantasia dell'Autore/Fotografo. Il fine che ogni volta perseguo è quello di restituire quei giochi espressivi e compositivi, statici o dinamici, attraverso i corpi, i loro particolari, raramente i visi... che la luce ha scritto nei miei occhi.

EMILIO DE TULLIO



ROBERTO ROMANO

A scuola... "la mostra degli anziani"

Il volto con le rughe
ha un passato,
il volto liscio e tenero
va incontro al futuro,
scorgere un sorriso
nel volto di ambedue,
è gioia di vita nel presente.

iuliana Borghini, maestra della scuola elementare Anna Magnani di Roma, ha dedicato questi bellissimi versi alla mostra fotografica "essere anziani: una realtà, una proposta" voluta dal G.F.R. Proposta '80 in occasione del 1993, anno che l'Europa unita ha deciso di dedicare alle problematiche della roma està

ha deciso di dedicare alle problematiche della terza età. Infatti, seguendo gli insegnamenti del "Barone" del DAC, anche noi romani ci siamo riversati nelle scuole. Più modestamente di quanto ha fatto Mario Stellatelli, non abbiamo istituito dei veri e propri corsi di fotografia, ma abbiamo allestito in alcune scuole romane la mostra di cui sopra, nell'intento di sensibilizzare gli alunni al problema sociale ed indirettamente sollecitare interesse per la fotografia.

A tal fine per i ragazzi, oltre ad alcune conferenze, sono stati effettuati due incontri di tecnica fotografica con l'ausilio di pazienti modelli ultrasessantenni.

Un concorso fotografico per gli alunni di una scuola media e un concorso per temi, per i ragazzi di due scuole elementari, ha concluso le manifestazioni.

A condurre le "lezioni" si sono alternate coppie di fotoamatori dei circoli Proposta '80 e Cangiallo, tra cui il sottoscritto. Debbo dire che è stata un'esperienza esaltante. Le scuole, della periferia, moderne e luminose presentavano tutte un'area destinata alle riunioni ed attività parascolastiche piuttosto ampia. Alle pareti le foto della mostra e nella sala, seduti e composti come possono essere marmocchi di 10/13 anni, si alternavano le varie classi.

Una chiaccherata di circa mezz'ora (per evitare che la curva dell'attenzione precipiti paurosamente) per esporre le finalità e i motivi della manifestazione e poi notizie di fotografia. Allorché i monelli iniziavano a ciondolare (ciò mi risulta non essersi verificato nelle classi terze della scuola media che hanno costretto gli oratori a protrarre il loro intervento fino alla soglia delle due ore), allora era il momento di guardare e commentare insieme le fotografie. La mostra, un insieme di opere di tanti fotoamatori italiani (tra cui Luppichini, Vanni Calanca, Mattaboni, Banchi, Azzali, Amoni, Lucci, Placidoli, Bolognini, Rigon, Cannoni, ecc. tanto per fare dei nomi che ricordo particolarmente) mira a mostrare un anziano ancora attivo ed utile alla società che tende spesso ad emarginarlo.

Ormai il calendario del 1993 di Proposta '80, le numerose esposizioni programmate con la relativa pubblicità fattale, tra cui molto importante quella di Riva del Garda durante il Congresso della UIL pensionati, tenutosi dal 21 al 25 aprile u.s., mi esime dal parlarne ancora. È di certo una bella mostra e anche i ragazzi lo hanno capito.

Non posso però concludere questo scritto senza lasciare traccia del colloquio con una sig.ra preside che ho avuto il piacere di conoscere.

Non ha importanza il suo nome e neppure quello della scuola: una giovane signora piena di umanità, terribilmente attiva e presente ovunque. Difendeva i suoi ragazzi (che in fondo erano stati bravi) denunciando i problemi di una scuola di borgata ed interessandosi nel contempo dei più grandi che si accingevano a partire per l'Amiata ("chissà se avranno freddo... quasi certamente troveranno la neve"). Indi afferrava al volo una bambina, uscita di corsa dalla sua classe, mentre continuava a raccontare di come fosse contenta di trovarsi lì, con tan-



BRUNO BARACCANI



LIBERO MAZZILLI



LEOPOLDO BANCHI

ti problemi (tra cui anche quello di comperare alcune fotocamere usa e getta, per far partecipare al concorso i più biso-

È parlava, parlava, mentre ci salutava, sempre tenendo stretta per mano la bambina. Non ho potuto ringraziarla abbastanza per avermi in parte riconciliato con una scuola italiana che ritengo allo sfascio: mi è rimasta una impressione forte di una italiana vera.

Ed ero commosso ed orgoglioso di far parte di questo strano paese che vive nell'immaginario, almeno un po' al di sopra delle miserie della terra.

Grazie signora (ma eri bella? alta e bionda o piccola e bruna? Non lo so, certo affascinante) e grazie ragazzi. Tra di voi ci sarà domani certamente qualcuno più bravo di noi.

Non mi resta ora che aspettare la prossima occasione, quan-

do sarò di turno in un'altra scuola.

MARCELLO CAPPELLI



DELEGATI REGIONALI

Nella riunione che il nuovo Consiglio Nazionale ha effettuato a Torino il 29-30 maggio, sono state discusse molte questioni importanti.

Fra questa è stata decisa l'assegnazione nominativa dell'incarico di Delegato Regionale.

Sono stati nominati ex nuovo o riconfermati:

Aldo Manias per il Piemonte e la Valle d'Aosta - Fabrizio Carlini per la Liguria - Lino Aldi per la Lombardia -Piergiorgio Franceschini per il Trentino Alto Adige -Giovanni Bettin per il Veneto - Fulvio Merlak per il Friuli Venezia Giulia - Ezio Orsi per l'Emilia Romagna -Giovanni Seghetti per la Toscana - Marco Nicolini per l'Umbria - Giovanni Stefanelli per le Marche - Bruno Colalongo per Abruzzo e Molise - Germano Lucci per il Lazio - Cosimo Petretti per la Campania - Raul Allegretti per le Puglie - Ernesto Franco per la Calabria - Giuseppe Fichera per la Sicilia - Luciano Ferrara per la Sardegna.

Il compito non sarà facile, per questo abbiamo chiesto loro una conferma scritta che, ci auguriamo, tutti abbiano già inviato a riprova della accettazione di quanto previsto dal nuovo statuto alla voce Delegati Regionali.

Un sentito ringraziamento è andato a coloro che non si sono ripresentati ed a coloro che, come è nell'ordine logico delle cose, sono stati rimpiazzati per le più diverse motiva-

Da sempre il Delegato Regionale è il cardine sul quale si stabilizza e gira dinamicamente il rapporto tra il vertice della Fiaf e i circoli di una determinata regione.

Suo è il compito di essere portavoce delle direttive del Consiglio Nazionale, sua è la responsabilità di un buon rapporto tra i circoli e la struttura stessa della Federazione nella quale sono inseriti anche i Delegati Provinciali.

Secondo il nuovo statuto di Delegati Regionali devono eleggere un loro coordinatore, il quale potrà far parte del Comitato Esecutivo.

Fontane di Roma







Marcello Cappelli



Claudio Celli

e fontane romane sono per me un intreccio di acqua e di marmo avvolto nella nebbiolina di un ricordo. Il ricordo di una innocente professoressa di latino che tentava invano di chiarirmi che la "Gutta cavat lapidem non vi, saepe cadendo".

Avevo capito molto bene la "lapidem" e il "cadendo", bene la "gutta", meno bene il "saepe"; ciò che proprio non riuscivo a cacciarmi in testa era la "vi", in quanto mi appariva allora come la consonante che sta, nell'alfabeto, fra la "u" e la "zeta", e null'altro.

È strano come ricordi vecchi di mezzo secolo mi ritornino subito in mente non appena vedo acqua scorrere sul marmo.

In queste immagini dei fotografi romani, però, c'è un elemento in più, che la vecchia professoressa non avrebbe potuto utilizzare - neppure volendo - per aiutare il mio disastroso latino.

Non c'entrano ablativi o piuccheperfetti, c'entra la

Sarei felice di riuscire a mettere insieme una frase che, nella solenne armonia del latino, potesse esprimere più o meno questo concetto: "Goccia d'acqua e marmo, insieme, in una nuova magia".

La cosa mi affascina. Improvvisamente ricordo che moglie e sorelle masticano la lingua dei Cesari, e allora mi sbilancio promettendo inconsuete ricompense per un motto che possa funzionare da modesta intro-duzione a questa raccolta e a queste foto.

Rischio nel proporvi il risultato della cooperazione casereccia?

Non troppo, tanto io ... non ci capisco niente. Eccolo: "Gutta in lapidem nova arte fulgentior". Però mi pare che tre cose vengano evidenziate: acqua, marmo e il risplendere dell'arte nuova. L'acqua e il marmo sono delle fontane, l'arte nuova

ce l'hanno messa i fotografi.

Intendo dire che non siamo in presenza di una raccolta illustrativa delle fontane di Roma, delle loro forme, del contesto architettonico nel quale sono state collocate.

La raccolta parte sì dalle fontane - meglio, da particolari delle fontane - ma vuole arrivare lontano.

Il lieve scivolare dell'acqua sul marmo, le trame rica-mate degli spruzzi, il gioco degli 'sfuocati' e dei 'mossi' il rilievo delle ombre, le invenzioni prospettiche: tutte situazioni che diventano strumenti docili nelle mani

dei fotografi alla ricerca di proponibili emozioni. Attenzione però: la riuscita dell'operazione dipenderà in buona parte da noi, dalla nostra disponibilità a lasciarci prendere per mano, coinvolgere, meravigliare, stupire.

I presupposti ci sono tutti, acqua e marmo come riferimenti forti, linee e forme come godimento estetico dell'arte e della fantasia, volti di statue come memoria di un fastoso passato.

Alla fine sapremo esattamente chi ringraziare per questa avventura: i fotografi del Foto Club Roma, Can Giallo Foto Club, Foto Club Castelli Romani, Foto Club Orte.

Personalmente avrò un motivo di gratitudine in più poiche, dopo nuove e ripetute lezioni familiari, sono finalmente riuscito a capire che la "vi" contenuta nell'asserzione di Ovidio è ben altro dalla consonante che, nell'alfabeto, sta fra la "u" e la "zeta".

Sergio Magni

Dal Congresso

UGO GENTILE

Bruno Biagini «2/5»



ono le 16.00 di sabato 1 maggio, a Prato, nell'Hotel che ospita i Congressisti FIAF, gli scrutatori nominati dall'Assemblea sono all'opera da circa due ore.

Nella hall e sul marciapiede antistante l'Albergo gruppi di delegati confabulano tra loro, si fanno pronostici, qualcuno cerca di distrarre i tesi candidati, che passeggiando nervosamente, tentano di rubare una parola, uno sguardo agli affannati scrutatori che l'arcigno Pugno lascia uscire dal Bunker uno alla volta, concedendo loro pochi attimi ristoratori.

Mescolati in queste immagini due delegati, i quali osservano, scrutano, elaborano.

Improvvisamente l'IDEA.

Dall'elaborazione di alcune osservazioni emerge che a Prato manca un illustre invitato, la

DOXA. Caro Ghigo, quale grave mancanza.

I due delegati decidono di sostituirsi all'illustre e scientifico Istituto, e dopo aver tentato invano di farsi ricevere dall'arcigno Pugno decidono di produrre una scheda dove i Delegati tutti si preoccuperanno di scrivere i loro pronostici.

Detto fatto, con l'aiuto del buon De Los Rios i due delegati riescono a mettere giù una scheda, che una volta fotocopiata e distribuita a tutti i partecipanti, sarà depositata nell'urna,

appositamente predisposta, prima dell'inizio della cena di gala. A chi avesse indovinato il maggior numero di aspiranti entrati a far parte del Consiglio Direttivo, la Fiaf avrebbe assegnato loro una serie di premi, e pertanto doppia lettura dei risultati e naturale doppio batticuore.

Tra sorrisi compiacenti e rifiuti, più o meno motivati, ecco che nell'ombra le donne del Congresso consumano il loro misfatto ai danni degli inconsapevoli nuovi membri del Consiglio Direttivo.

È il momento della lettura dei risultati, un silenzio tombale piomba in sala: il verdetto è letto, Tani è presidente, Monari, Calanca, Rossi, Polizzi Piazza, Sbrana, Ghidoni, Nacci, Andriola, Barsotti e Di Maio sono consiglieri del rinnovato Direttivo.

Trascorsi i rituali minuti di acclamazione dei nuovi Dirigenti Federativi, il gruppo dei Toto Congressisti, al quale nel contempo si è aggiunto il sempreverde e pungente Baracchini Caputi, si allontana per scrutinare le schede pervenute.

Al di là della piacevole sorpresa di esaminare un alto numero di risposte depositate nell'urna, ecco scoprirsi il misfatto femminile.

Infatti un gruppo di deluse accompagnatrici, trascurate per gli eventi congressuali, e capitanate dalla elettrica Augusta Lovera, decidono di contrapporre al Governo Ufficiale un'opposizione tenace e battagliera.

Ma avviamoci ora alla proclamazione ufficiale dei vincitori dei premi Fiaf e del relativo Governo femminile d'opposizione.

Vincitore con 11 risultati su 11 risulta essere il delegato Alberto Venturini al quale andrà il 1° premio consistente in una pubblicazione FIAF e relativo gagliardetto. Con 9 risultati utili su 11, a pari merito, gli amici Gustavo Millozzi e Moreno Bellini, ai quali va una pubblicazione FIAF

E passiamo pertanto alla proclamazione dei risultati del Governo femminile d'opposizione.

President		Sig.ra CANNONI Francesca	voti 150
Consiglieri	ri	Sig.ra BARSOTTI Fiorella	voti 136
		Sig.ra LOVERA Augusta	voti 134
		Sig.ra MONCHI Anna	voti 132
		Sig.ra GHIGO Lella	voti 127
		Sig.ra NEGRI Diana	voti 125
		Sig.ra ROSSI Mara	voti 121
		Sig.ra TANI M. Pia	voti 110
		Sig.ra MERLAK Lucilla	voti 109
		Sig.ra MONARI Marisa	voti 102

Viene altresì proclamato Sottosegretario aggiunto, a disposizione del Presidente Sig.ra CAN-NONI Francesca, il Sig. MONCHI Silvano.

Al Presidente del Governo femminile di opposizione, va un generoso omaggio da parte dell'amico Baracchini Caputi, consistente in una simpatica maglietta gadget della redazione di Fotografare.

Un arrivederci a tutti alla prossima edizione, ed un grazie affettuosissimo a tutti quelli che hanno voluto scherzare con noi da parte di Ugo Gentile e Antonio Conte.

UGO GENTILE

Eugène Atget



Cortile Damove presso la Bastiglia, Parigi 1900-1914

ugène Atget nasce in Francia, alla periferia di Bordeaux, nel 1857. Le cronache non sono certamente prodighe di notizie relative ai suoi passati giovanili e tantomeno ai suoi primi approcci con la fotografia. Si sa comunque che, a suo tempo, è un ragazzo sveglio e poliedrico, se è vero che passa con disinvoltura da un mestiere all'altro: mozzo, marinaio, addirittura attore di teatro, e via di questo passo.

E se di relativo mistero è segnato il suo passato fotografico, e conseguentemente l'intrinseco motivo del "come" e "quando", pur tuttavia ci è dato di sapere con sufficiente certezza che il suo estro incomincia a dispiegare compiutamente le ali all'età "mediana" dei quarant'anni.

Si vivono gli ultimi bagliori di fine secolo e si configurano all'orizzonte sostanziali fermenti e mutamenti nell'ambito delle arti visive quando Atget si trasferisce a Parigi munito di un rudimentale apparecchio fotografico di legno, povero di opportuni ascendenti didattici in fatto di prerogative tecniche eppur sì ricco di voglia e sensibilità.

Fotografa, l'autore transalpino, il fascino e l'intimità di una Ville de Lumière che va irrimediabilmente perdendo nelle nebbie del tempo la sua affascinante veste bohèmienne, fatta di povertà e poesia. Non v'è angolo di siti e sobborghi che non sia battuto costantemente dai passi e scrutato avidamente dagli occhi di Atget che, peraltro, tra un misto di candore e civetteria, ama definire le sue opere "documenti per artisti".

A pittori, scultori, istituzioni, egli vende il frutto della sua passione fotografica. L'aureola di "artista ambulante della fotografia" lo accompagnerà sino alla fine dei suoi giorni datata, quest'ultima, 1927.

L'opera di Eugène Atget è pregna di forza semplice e intuitiva. Le sue immagini, esemplarmente equilibrate nei contrasti tonali e negli elementi compositivi, sono la diretta emanazione di una dimensione interiore privilegiante l'aspetto poetico della realtà, e ben esprimono i termini di un garbato lirismo mai sdolcinato e fine a se stesso e semmai, motivato com'è, dalla consapevolezza che tutto quanto attiene alla sfera emotiva e dei sentimenti semplifica e arricchisce lo svolgimento di qualsivoglia espressione artistica. Immagini, o ancor meglio godibili spaccati che testimoniano in modo molto suadente di fatti, persone, luoghi soggetti all'usura del tempo, ma che rappresentano, altresì, un valido esempio di progetto artistico in linea con le esigenze e prospettive iconografiche del tempo e, come tale, proteso a supportare gli aspetti salienti del progredire fotografico. Testimonianza ed estetismo sono due termini costantemente rimarcati dal credo e dalla ragguardevole sensibilità del fotografo francese.

Bene hanno fatto, alla sua morte, gli americani Berenice Abbott e Julian Levy a sottrarre alla noncuranza e all'inevitabile dispersione le molte fotografie e i negativi che Atget aveva così copiosamente accumulato.

Un materiale di indubbio valore documentativo, estetico e, perché no, didattico.

LUIGI MALIZIA



ROBERTO ROGNONI e LINO ALDI

Stage fotografico a Villa Litta di Lainate

abato 12 giugno era stata una giornata magnifica: il tepore del sole,mitigato da una leggera brezza, invitava a stare all'aria aperta a godersi la temperatura. Era sicuramente un ottimo viatico per la domenica, giorno in cui si sarebbe svolto lo stage fotografico alla Villa Litta di Lainate organizzato da Alfredo Fusetti, delegato della provincia di Varese, in collaborazione con il Comune di Lainate, la Kodak e l'Olympus.

La notte, invece di portare consiglio, ha portato nuvole gonfie di pioggia e la mattinata di domenica si è presentata livida ed uggiosa.

Nonostante ciò ben 131 partecipanti (di cui 17 "reclutati" nuovi soci Fiaf proprio per questa manifestazione) si sono presentati alla reception dello stage armati di macchine fotografiche, rullini ed ombrello.

La fitta pioggia che poco dopo ha iniziato a cadere avrebbe scoraggiato chiunque, ma non l'inarrestabile Fusetti che in pochi minuti, rivoluzionando il programma iniziale, ha dato il via alle riprese; a questo proposito una citazione ed un grazie particolare vanno fatti a tutto lo staff che ha organizzato e gestito (tenendo a bada alcuni cacciatori di immagini di SICOFiana memoria) l'intera manifestazione: Alfredo Fusetti in testa che ha coinvolto la moglie Clara, i figli Ivano e Matteo, la sorella Mariateresa e gli assistenti Alessio, Francesco, Patrizia, Orietta, Giuseppe, Silvia e Gianfranco.

Le situazioni proposte ai fotoamatori erano: una modella in una stanza della meravigliosa villa Litta con luce artificiale ed altre due nel Ninfeo del parco, una con luce naturale e l'altra, in un suggestivo scenario, in luce artificiale.

Contemporaneamente, sotto il porticato d'ingresso, era stato attrezzato il punto di ripresa "fotografiamo la gente" dove tutti coloro che desideravano essere immortalati (abitanti di Lainate e stagisti) potevano posare per i numerosi fotografi presenti.

La pausa di mezzogiorno, oltre ad un simpatico aperitivo offerto dalla ILLVA di Saronno, ha portato uno splendido sole che ha caratterizzato positivamente il resto della giornata, permettendo di fotografare all'aperto e soprattutto di "sfruttare" le meravigliose situazioni che Villa Litta propone.

Gli stagisti, guidati dall'imperturbabile Alfredo, si sono scatenati (recuperando ampliamente gli scatti "perduti" al mattino) riprendendo le pazienti modelle su un palco allestito nel giardino, tra i quadri di un pittore che stava dipingendo all'aperto, in prossimità della stupenda fontana, nel meraviglioso Ninfeo, ecc.

Al termine della kermesse fotografica gli intervenuti hanno partecipato ad una visita guidata alla Villa.

Insomma una gran bella giornata di fotografia, un'occasione per ritrovarci e stare insieme, un'iniziativa col marchio FIAF che qualifica la delegazione lombarda e promuove, nell'ambito di tutti i Circoli della zona, la Federazione stessa.

Con la tua disponibilità ed il tuo entusiasmo hai permesso al vecchio Delegato Regionale di chiudere in bellezza, dopo un contrastato inizio, ed al nuovo di "ben cominciare" ... e fargli sperare di essere alla ... "metà dell'opera".

MARCELLO CAPPELLI

«Grand nu» 1980.



Helmut Newton

d opera dell'Accademia di Francia e del Centro Culturale Francese è fiorita a Roma la cultura della fotografia "seria" in seguito ad una serie di mostre organiz-

zate sia a Villa Medici che a Piazza Navona.

Questa volta tocca in contemporanea ad HELMUT NEWTON che presenta nella più prestigiosa sede presso Trinità dei Monti i suoi "ARCHIVES DE NUIT" (con relativo catalogo), una serie di gigantografie di soggetti vari con una preponderanza di nudi, mentre al Centro di Piazza Navona viene destinato un più vario insieme di opere tra le più famose con qualche ritratto dei suoi mirabili, riportati su un libretto della collezione PHOTO POCHE. Questo grande maestro della fotografia, nato a Berlino nel 1920 ma di nazionalità australiana è famoso per le sue fotografie di moda, i suoi ritratti, i suoi nudi. Dopo aver servito nell'Esercito australiano dal '40 al '44, si stabilisce a Parigi nel 1957 collaborando regolarmente alle edizioni francesi, inglesi, americane e italiane di "VOGUE" così come di altri periodici internazionali. Dal 1981 vive a Montecarlo.

Egli stesso racconta come all'inizio volesse essere un reporter per viaggiare attraverso il mondo, e come fosse a 18 anni a Singapore munito di una Rolleiflex e di un'offerta del "SINGAPOUR STRAIGHT TIMES": ma "ogni volta che c'era qualche cosa da fotografare, arrivavo troppo tardi". "Per questo ammiro ancora oggi i fotografi dei quotidiani e i paparaz-

zi: le loro fotografie sono davvero forti".

Newton fa molti ritratti che derivano, così come i nudi, dalla fotografia di moda che rappresenta - dice lui - la sua intima natura. Racconta come il suo lavoro nasca da lontano, dal suo intimo, dagli appunti che prende su un carnet che reca sempre seco e su cui riporta il soggetto, gli oggetti, la luce, la composizione della foto che pensa e che farà.

Non disegna e non intende mai lanciare messaggi attraverso le proprie foto, fondamentalmente semplici e non bisognose di spiegazioni anche quando sembrano complesse perché

piene di dettagli.

Egli racconta come sia interessato dalla messa in scena, così come ami lavorare di notte, ossessionato dalla notte e dalle piscine, così come ami servirsi di tutto ciò che lo circonda.

Il mondo che fotografa Newton è molto particolare: tutti personaggi di un certo stile, femmi-

ne sempre.

Femmine con le quali lavora poco in studio, perché preferisce mostrare come vive una donna di un certo livello, le auto che guida, gli uomini che frequenta. Poco importa chi e dove. In fondo - secondo lui - le donne si assomigliano tutte. E le fotografa senza timore di esser volgare (volgarità che gli ha dato incredibile fama e fortuna economica). Ma nelle due mostre che ho visitato debbo ammettere di non aver visto volgarità, così come

pochi ritratti che - a mio avviso - sono più dei nudi i suoi punti di forza.

Confesso che cerco sempre di imparare qualche cosa da questi grandi, ma devo ammettere che se i suoi ritratti mi sono apparsi di una raffinatezza incredibile, i suoi nudi mi sono sembrati di una altrettanto incredibile freddezza, quasi asessuati, quasi dei manichini. Del resto egli stesso afferma di preferire "le donne fredde" e che ama rappresentarle come

cose tra le loro cose.

Queste mie impressioni mi tornavano alla mente mentre leggevo l'elaborato di Luigi ERBA sul libro "LEGGERE FOTOGRAFIA" recentemente edito dalla FIAF, che recitava così dell'autore di cui stiamo parlando: "L'immagine di ampio formato ti assale: è lei che entra in te, lo sguardo si sposta nei particolari con una velocità maggiore. Con essa che ti fagocita, convinceresti anche il più imbecille di qualsiasi cosa. Vedi le foto di Helmut Newton, in cui dimensione e scenografia si innestano in una convenzione visiva che ha ben capito questi principi, anche se poi il messaggio è fortemente passivo, non sposta cioè una virgola del concetto maschilista e massificato della donna oggetto, come accade quasi sempre nella pubbli-

Duro, decisamente duro, ma vero.

Anche se certe immagini resteranno sempre nella storia della fotografia. E su questo non ci piove.

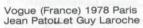
MARCELLO CAPPELLI

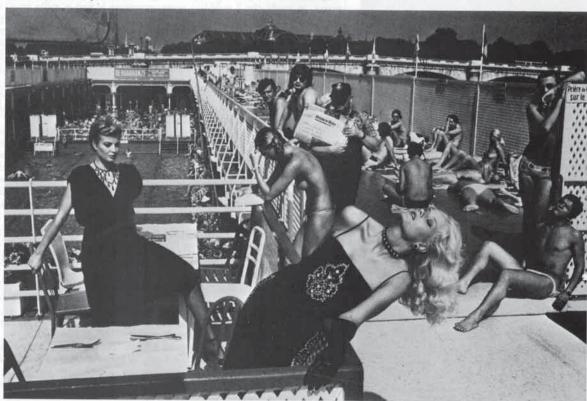


Princesse de Polignac (Paris 1979)



Vogue (Etate vuis) 1975 Saint Tropez - Calvin Klin

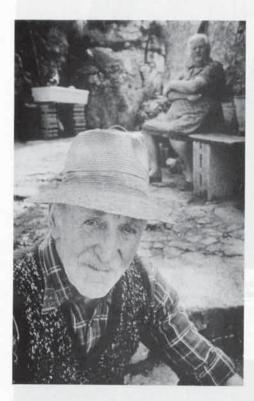




sotto:

1 2

Giuseppe Ciani «Amici»
 Mauro Paviotti «Il cerchio»







2° PORTFOLIO IN PIAZZA

4 - 5 settembre 1993

direttore artistico: LANFRANCO COLOMBO

L'Assessorato alla Cultura di Savignano sul Rubicone e il Centro Culturale di Palazzo Vendemini, insieme al Circolo Fotografico "Cultura e Immagine" e in collaborazione con la Galleria Il Diaframma-Kodak Cultura di Milano, organizzano il 4 e 5 settembre 1993 la seconda edizione di portfolio in piazza: due giornate dedicate alla fotografia che riuniranno a Savignano fotografi, critici e specialisti del settore.

Centro della manifestazione sarà la centralissima piazza Borghesi, dove un gruppo di esperti oltre a Lanfranco Colombo, Giovanni Chiaramonte, Mario Cresci, Mimmo Jodice e Rinaldo Prieri - si troverà a disposizione di quanti vorranno, previa iscrizione, far visionare

le proprie immagini.

Negli stessi giorni sarà allestita la libreria in piazza con la partecipazione dell'editoria specializzata in libri sulla fotografia. È anche previsto un seminario su la fotografia e il paesaggio, tenuto da Giuliana Traverso. Faranno inoltre da cornice cinque mostre fotografiche: "Le ombre della memoria" di Augusto Allegri; "Paesaggi" di Lorenzo Cambi; "I cavatori" di Enzo Cei; "Ascoltare la luce" di Elio Ciol e "Il tempo nasconde i ricordi" di Mario Vidor.

LA VISIONE DEI PORTFOLIO

Discutere delle proprie immagini con un altro autore o comunque con un esperto è sempre un fondamentale momento di verifica e di crescita per un fotografo. Senza considerare che a volte questo genere di incontri permette di scoprire talenti sconosciuti. La manifestazione portfolio in piazza è stata ideata proprio con l'intenzione di creare una di queste importanti occasioni d'incontro e confronto aperto.

Gli esperti che parteciperanno a questa edizione sono:

Lanfranco COLOMBO: direttore artistico di Portfolio, direttore della Galleria Il Diaframma-Kodak Cultura;

Giovanni CHIARAMONTE: fotografo, saggista, docente, direttore della collana di fotografia della casa editrice Federico Motta;

Mario CRESCI: fotografo, visual designer, direttore dell'Accademia Carrara di Bergamo:

Mimmo JODICE: fotografo e docente di fotografia;

Rinaldo PRIERI: fotografo e membro del Comitato Culturale FIAF.

Visionando i vari lavori, gli esperti sceglieranno alcune immagini che verranno esposte in piazza, in modo che il pubblico possa apprezzare le foto e, nello stesso tempo, presenziare alle varie fasi della valutazione e della selezione. I due portfolio primi segnalati dal giudizio unanime degli esperti saranno presentati nella rassegna "Portfolio" presso la Galleria Il Diaframma-Kodak Cultura nel corso del 1994. Le immagini singolarmente segnalate ed esposte in piazza andranno a comporre una mostra collettiva che farà parte della sezione culturale del SICOF dal 1995. Eventuali portfolio ritenuti particolarmente validi e interessanti potranno essere ospitati in alcune gallerie europee.

Le prestazioni ed i pareri degli esperti sono offerti gratuitamente a tutti i partecipanti durante le due giornate del 4 e 5 settembre, previa una preventiva adesione presso la segreteria della manifestazione, necessaria per organizzare i tempi di visione e dar la possibilità a tutti

di partecipare.

LA LIBRERIA IN PIAZZA

Nella stessa piazza centrale o negli spazi immediatamente attigui sarà contemporaneamente allestita la libreria in piazza, una iniziativa mirata al coinvolgimento delle case editrici che pubblicano volumi di fotografia. Oltre alla esposizione e vendita di un'ampia scelta di titoli rivolte al pubblico specializzato dei fotografi, la libreria in piazza prevede anche la presentazione di alcune recenti opere con la presenza di eventuali autori e curatori.

IL SEMINARIO

Il tema conduttore della manifestazione di Savignano sarà il paesaggio, ed è appunto sulla fotografia di paesaggio che verte il seminario condotto da Giuliana Traverso, apprezzata fotografa genovese e docente di grande esperienza, fondatrice e direttrice per ventisei anni della scuola "Donna fotografa".

La quota di iscrizione al seminario è di £. 150.000 ed è previsto un massimo di 20 partecipanti.

Le mostre saranno ospitate presso Palazzo Vendemini e in altri spazi cittadini e rimarranno

aperte dal 4 settembre fino ai primi di ottobre.

"Le ombre della memoria" di Augusto Allegri; "Paesaggi" di Lorenzo Cambi; "I cavatori" di Enzo Cei; "Ascoltare la luce" di Elio Ciol; "Il tempo nasconde i ricordi" di Mario Vidor.

Per informazioni su tutte le iniziative rivolgersi alla Segreteria della manifestazione, c/o Centro Culturale di Palazzo Vendemini, Savignano sul Rubicone - tel. 0541/944017.

Trilogia della fotografia veneta



Foto (fuori testo) di Giovanni Brighente «Ileana»

a cura del Delegato Provinciale Paolo Croci

GRUPPO FOTOGRAFICO "LA TANGENZIALE" Mestre

1983 - 93 RASSEGNA FOTOGRAFICA DEL DECENNALE

Caorle - dal 1 al 15 giugno 1993

CIRCOLO FOTOGRAFICO "L'IMMAGINE" Marghera

1983 - 93 RASSEGNA FOTOGRAFICA DEL DECENNALE

Caorle - dal 1 al 11 luglio 1993

FOTOCINECLUB "EL BRAGOSSO" - B.F.I. Caorle

1973 - 93 RASSEGNA FOTOGRAFICA DEL VENTENNALE

Caorle - dal 2 al 15 agosto 1993

Nel 1983 i partecipanti ad un corso di fotografia organizzato dal C.d.Q. 16 Chirignago -Gazzera e tenuto dal sig. Cotugno Antonio decisero di costituire un gruppo fotografico: il "Q16". Il Quartiere ha messo a disposizione del gruppo un locale uso laboratorio ed uno per sala riunioni in via Gazzera Alta 44. Mestre.

Il "Q16" è stato molto attivo fin dall'inizio. Già nel novembre del 1983 collaborava con il Centro Fotografico della Giudecca ad una mostra sui fotogrammi (dedicata soprattutto ai ragazzi delle elementari e delle medie) e nel giugno del 1984 organizzava la prima collettiva di fotografia sul tema "La Gazzera". Sempre nel 1984 assumeva la denominazione attuale di gruppo fotografico "La Tangenziale".

Durante questo decennio sono stati ospitati molti autori e noti gruppi fotografici (La Gondola, Nurnberger Photoklub, Circolo Fotografico Milanese, ecc.), sono stati organizzati 2 Concorsi Fotografici Nazionali ed, annualmente, mostre fotografiche e corsi per principianti e su tecniche di sviluppo e stampa in b/n.

Infine il gruppo, fedele alle proprie finalità, continua a rimanere aperto a tutta la cittadinanza desiderosa di insersi nell'ambito fotografico ed a collaborare con il Quartiere e le sue strutture.

Il circolo fotografico "L'Immagine" di Marghera compie 10 anni di attività.

Durante questo periodo ha organizzato svariati incontri con professionisti ed amatori, allestito mostre personali e sociali, diaproiezioni e corsi di fotografia.

Si è fatto promotore di 3 concorsi fotografici nazionali (di cui uno con patrocinio del Presidente della Repubblica) e curato l'edizione dei relativi cataloghi.

Tra le tante opere realizzate dai soci, alcune vengono annualmente pubblicate su un manifesto-calendario stampato in mille copie e distruibito gratuitamente in tutto il territorio nazionale.

Tale complesso di attività ha trovato molteplici riconoscimenti nelle più svariate manifestazioni e concorsi (anche internazionali) nonché, puntualmente, sulla migliore stampa specializzata.

Barbieri, Bonassin, Croci, Giantin, Landi, Nicolini, Zaccarelli ed altri con la loro fantasia e voglia di "far fotografia" hanno portato il circolo fotografico "L'Immagine" a diventare una innegabile realtà nel mondo amatoriale.

Il fotocineclub "El Bragosso", sorto nel 1973 per volontà di uno sparuto manipolo di caorlotti appassionati di fotografia, ha avuto in questi vent'anni della sua storia l'onore e l'onere di testimoniare l'evoluzione della Caorle da borgo di pescatori a cittadina cosmopolita di turismo internazionale. Per condensare questa trasformazione si è stampato un fotolibro, già alla sua seconda edizione integrata ed aggiornata, dove l'immagine prende il posto della parola.

Ma non c'è stato soltanto questo impegno nella vita del club. Mostre, incontri, dibattiti, partecipazione a mostre, corsi di perfezionamento, scambi culturali con altri club, la realizzazione di 6 concorsi nazionali e soprattutto l'impegno di organizzare il 35° Congresso della F.I.A.F. (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche) nell'anno 1983, ottenendo il titolo di B.F.I. (Benemerito della Fotografia Italiana), sono le pietre miliari del club che non a torto vede nel suo ruolo di testimone del tempo e di impegno culturale la vocazione predominante.

Europäische Photographie

Il mese di maggio ha visto una importante manifestazione internazionale a Graz, in Austria.

L'instancabile Fotoclub Dynamic con il suo presidente Erust Koschuch, in occasione del Mese Europeo della Cultura, ha allestito una mostra dal bel titolo "L'Europa a Graz". Hanno partecipato 14 nazioni. I nomi per l'Italia sono stati:

Argentiero Claudio - Banchi Leopoldo -Bartolozzi Cristina - Bevilacqua Enzo -Bellia Nino - Begotti Gino - Berardi Bruno Berti Piero - Bertozzi Alessandro -Bonadies Vincenzo - Bosio Roberto - Calosi Claudio - Care Alessandro - Catellani Antonio - Colalongo Bruno - Colleparti Davide - Culiat Eros - De Simone Vito -Diaferia Graziano - Di Gennaro Giovanni -Faggioli Flavio - Fiorentini Carlo Fontecchia Luca - Forte Leonardo -Guidotti Salvatore - Iurlano Mauro -Lagrasta Sergio - Leo Nino - Leone Dino -Lodi Pierluigi - Piombino Angelo - Manni Fernando - Marcocchi Giancarlo -Martinengo Luigi - Mascheroni Enrico -Mintrone Luigi (Gino) - Mirisola Vincenzo - Montali Pierluigi - Negri Ambrogio -Olmi Maria Pia - Pagliuca Artesiano -Parziale Riccardo - Piazza Maria Elena -Piccarreta Alfonso - Petrone Felice - Polizzi Piazza Donatella - Potenti Ferdinando -Puglia Eugenio - Quatela Vincenzo - Rea Ugo - Rigon Giorgio - Santamaria Cesare -Spiridigliozzi Salvatore - Stellatelli Mario -Tani Giorgio - Tavagnutti Carlo Tomelleri Giuseppe - Uccellatore Franco -Venier Claudio - Viola Giovanni.



La foto commemora il prof. Calvi al centro con un più giovane Ghigo e, a lui davan-ti, il sig. Riccardo Parziale.

CONGRESSO FIAP

Il Congresso si è svolto all'ONS CEN-TRUM, un centro molto simile ad un "college" sia nella struttura che nei servizi.

Presenti 129 persone in rappresentanza di

Per quanto attiene alla parte amministrativa del Congresso il mio giudizio è pienamente positivo. Vi è stata una soddisfacente presenza dei paesi-membri e 11 nuove affiliazioni (Bosnia-Erzegovina, Croazia, Cuba, Georgia, Lettonia, Lituania, Oman, Russia, Slovenia, Ucraina e Bielorussia).

Sono stati invece radiati la Columbia (per inadempienza) e la Cecoslovacchia e l'URSS in quanto, come tali, non esistono più.

La traduzione simultanea è stata ottima ed il Congresso, pur con molti interventi da parte dei delegati, si è svolto in modo "agile" e nel pieno rispetto dei tempi previsti.

Le elezioni, per il parziale rinnovo del Direttivo FIAP, hanno riconfermato (a pieni voti) il Vice-Presidente Pierre MAF-FAIT (Danimarca) ed il Segretario Generale Emile WANDERSCHEID (Lussemburgo) i

quali non avevano candidati concorrenti. Ai 2 posti di membri del C.D. erano invece candidati Albert ANDREWS (Australia) e Joan BURGUES (Andorra), già membri del precedente Direttivo, e George LANITIS (Cipro) presentatosi per la prima volta. Hanno ottenuto rispettivamente 32, 40 e 18 voti. Sono stati pertanto riconfermati Andrews e Burgues. Queste persone rimar-ranno in carica fino al 1997 mentre la restante parte del Direttivo (il Presidente, l'altro Vice-Presidente, il Tesoriere e 2 Membri) dovrà essere rinnovata (o rieletta) in occasione del 23° Congresso FIAP che si terrà nel luglio 1995 ad Andorra.

Per l'organizzazione del 24° Congresso, nel 1997, si sono candidati Lettonia, Irlanda,

Cipro e Cina.

Il Direttivo FIAP ha approfittato dell'occasione fornitagli dal Congresso per realizzare un proficuo lavoro riunendosi già la sera del 29 maggio e poi, per due intere giornate, il 30 maggio ed il 4 giugno.

In merito all'organizzazione generale (vitto, sistemazione, servizi, escursioni e programma in generale) è bene sorvolare. Gli organizzatori hanno denunciato difficoltà a causa di sponsorizzazioni promesse e non ricevute, di fatto alcuni programmi sono stati annullati ed altri sono stati realizzati solo con la contribuzione diretta dei congressisti.

Le mostre relative al 2° FIAP-Kodak Award ed alla 22° Biennale FIAP B/N, collocate rispettivamente a Ziest ed a s-Hertogenbosch, erano belle e ben allestite, ma troppo lonta-

In particolare la visita alla Biennale B/N, senza dubbio una delle migliori edizioni a livello qualitativo (e questo accresce il merito dell'Italia), ha richiesto (tra andata e ritorno) più di tre ore di autobus e oltre mezz'ora di "sproloqui". Purtroppo tutto ciò non ha permesso di vedere, col tempo necessario, le immagini esposte. Le foto poi erano appese solo con l'indicazione del paese, senza i nomi dei singoli autori, fatto a mio avviso assai

In compenso, in ogni locale dell'Ons Centrum come in ogni altro luogo da noi visitato, vi erano in bella evidenza fotografie contrassegnate, in modo assai visibile, da Van Alla famiglia Calvi, così duramente colpita, Gent (Presidente dell'organizzazione del ancora il nostro cordoglio e il nostro vivo Congresso).

INSTITUTO DE CULTURA **BRASIL - ITALIA**

Rua Marqués do Amorim, 46 Boa Vista - 50070 Recife - PE BRASILE tel.: 081/221.4112

L'Istituto di Cultura Brasile-Italia, con sede a Recife, in Brasile, invita tutti i fotografi italiani a partecipare alle diverse mostre fotografiche che si realizzeranno nella sua Galleria. Sono state scelte le seguenti tematiche per le mostre:

Mari e spiagge italianeCittà storiche di tutta Italia

· Il teatro e il cinema italiano di ieri e di

• Il treno e il suo ambiente in Italia

Architettura italiana del passato e del pre-

Moda, gioiello e calzatura italiana

Il carnevale italiano

· Le quattro stagioni dell'anno in Italia

Lo sport italiano (tutte le modalità)

Roma città eterna

Saranno dieci mostre nel periodo dal 1993

I fotografi possono partecipare con 4 fotografie per ogni mostra, qualunque formato, in nero e bianco e a colore. Le fotografie devono essere accompagnate da un curriculum dell'autore e da una dichiarazione di donazione delle medesime all'Archivio Fotografico Italiano presso l'Istituto di Cultura Brasile Italia a Recife. Le fotografie non saranno restituite. A tutti i partecipanti sarà rilasciata una dichiarazione di ringraziamento accompagnata dalle notizie uscite sulla stampa brasiliana. La Direzione dell'Istituto intende realizzare, sempre che sia possibile, mostre presso Musei e Gallerie d'Arte.

Per l'invio le fotografie devono essere indirizzate a:

Cristina Elizabeth PRESBITERO Presidente Instituto de Cultura Brasil - Italia Caixa Postal, 3620 Agencia Sao José 50020 Recife Pernambuco BŘASIL

Luigi Bucco - Sindaco Fiaf

Finalmente abbiamo un sindaco Fiaf. Luigi Bucco, presidente del Circolo Fotografico Controluce di Casoli, è stato eletto il 6 giugno primo cittadino di Fara S. Martino.

Da tutti l'augurio di buon lavoro.

I nostri lutti

È deceduto in Corato l'illustre prof. Domenico CALVI, socio fondatore del Fotoclub Corato sin dal 1962 e primo Delegato Regionale Fiaf per la Puglia.

Immensa è stata la partecipazione ai funerali di cittadini che stimavano l'illustre scomparso per aver riscoperto anche la carica di Primo Cittadino.

Gli amici di questo Fotoclub lo ricordano con questa immagine scattata in occasione del 29° Congresso Nazionale Fiaf dell'aprile 1977 a Corato.

ricordo a colui che dette origine alla costitu-RED zione del Club.





SISETTIMANALE DI ANNUNCI ECONOMICI GRATUITI

30 Ottobre/1 Novembre 1993 FIERA DI PADOVA

D'ANTIQUARIATO E USATO FOTO-E DELL'IMMAGINE D'AUTORE MOSTRA-MERCATO GRAFICO

FOTOGRAFICO NAZIONALE MOSTRA-CONCORSO A TEMA LIBERO

con il patrocinio della Federazione Italiana Associazioni Fotografiche F.I.A.F.



BIANCO E NERO DEGLI AUTORI FIAF "COPPA DEL MONDO F.I.A.P. 1993" MOSTRA DELLE FOTOGRAFIE IN CHE HANNO VINTO LA

MOSTRA COLLETTIVA DEI SENIOR F.I.A.F.

"30 ANNI DEL FOTOCLUB PADOVA" MOSTRA

COLLETTIVA DI AUTORI GIAPPONESI

PERSONALE DI TOSHIKI OZAWA foto elaborate al computer)

NEI GIORNI DELLA MANIFESTAZIONE "ESTEMPORANEA" A PREMI PER FOTOCOLOR SCATTATE

SALA POSA ATTREZZATA

ABORATORIO PER IL CHECK-UP DI APPARECCHI FOTOGRAFICI, CON DIAGNOSI IMMEDIATA **E GRATUITA**

1° CONVEGNO COSTITUTIVO DEI "SENIOR F.I.A.F."

CONVEGNO REGIONALE CIRCOLI F.I.A.F.

INCONTRI E DIBATTITI CULTURALI

STAND DI RAPPRESENTANZA F.I.A.F.

STANDS DI EDITORIA FOTOGRAFICA

STANDS COMMERCIALI DEL SETTORE FOTOGRAFICO

CALENDARIO

e opere: 7/10/1993 9-10/10/1993 ati: entro il 16/10/1993 ore 9.00 del 30/10/1993 Fermine presentazione opere: Comunicazione risultati: Apertura Mostra: Riunione Giuria:

ore 11.00 del 31/10/1993 naugurazione ufficiale e premiazione: Rispedizione opere e catalogo:

entro il 30/11/1993

La Mostra si terrà presso la Fiera di Padova, Via N. Tommaseo n. 59, nei giorni 30, 31 otto-bre e 1 novembre 1993 con orario continuato dalle ore 9.00 alle ore 19.00.

GIURIA

BACCAGLINI Mario Carlo - Vice Presidente BARACCHINI CAPUTI Augusto, BFI - Redattore FANTELLI Pierluigi - Storico e Critico d'Arte. GHIGO Michele, Hon EFIAP - Vice Presidente MILLOZZI Gustavo, MFIAP-Hon.EFIAP - Vice della rivista "Fotografare" dell'Ente Padova Fiere. Onorario della F.I.A.F.

PREMI

Presidente Onorario della F.I.A.P.

Per ciascuna Sezione:

1° PREMIO:

ans' colore). Trofeo ENTE PADOVA FIERE Medaglia Aurea della F.I.A.F.

2° PREMIO

Medaglia Argento della F.I.A.F.

Targa e/o Coppa ENTE PADOVA FIERE

3° PREMIO:

 Targa e/o Coppa ENTE PADOVA FIERE Medaglia di Bronzo della F.I.A.F.

Verrà abbinato a detti premi materiale fotografico e quant'altro dovesse pervenire dopo la pubblicazione del presente bando e messo a disposizione della Giuria.

Premi Speciali:

· Al Circolo Fotografico con il maggior numero di partecipanti.

· Al Circolo Fotografico con il maggior numero di opere ammesse.

· All'Autore con il maggior numero di opere A tutti gli Autori ammessi verrà assegnata una medaglia ricordo. ammesse e non premiate.

REGOLAMENTO

organizzano il Concorso Fotografico Nazionale denti in Italia, a tema libero per sole stampe in bianco e nero e/o a colori ed articolato pertanto 1. L'ENTE PADOVA FIERE e la FEDERAZIONE ITA-LIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE (FIAF) FOTOPADOVA '93", aperto a tutti i fotografi resinelle due rispettive sezioni A) e B).

2. Le stampe, in un numero massimo di quattro per ciascuna sezione dovranno avere il lato mag-giore compreso tra i 30 ed i 40 cm. Si potranno retro di ogni opera dovrà essere indicato il titolo, il numero d'ordine (corrispondente a quello riportato inviare fotografie di formato minore purché montate su cartoncino leggero della citata misura. Sul sulla scheda di partecipazione) nonché nome, cognome ed indirizzo dell'Autore.

3. Le fotografie, accuratamente imballate, in modo da poter parimenti essere restituite (usufruendo dello stesso involucro) senza danni, dovranno pervenire entro il 7 Ottobre 1993 al seguente indirizzo:

CONCORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE Via N. Tommaseo, 59 - 35131 PADOVA ENTE FIERE DI PADOVA "FOTOPADOVA '93"

Circoli Fotografici sono pregati di voler effettuare nvii collettivi.

4. Entro lo stesso termine ed allo stesso indirizzo da di partecipazione qui unita, debitamente compilata, che la quota di partecipazione stabilita in Lire dovranno essere spediti separatamente sia la sche-17.000 (diciasettemila) per Autore.

a) per gli Autori tesserati F.I.A.F. in regola per il Tale quota viene ridotta a Lire 15.000 (quindicimi-

quanto forma oggetto delle fotografie presentate e autorizza la pubblicazione delle medesime sempre 5. Ogni Autore è personalmente responsabile di che ciò avvenga senza alcun fine di lucro. 6. Il verdetto della Giuria, appositamente costituita,

è inappellabile ad ogni effetto ed i premi in palio potranno essere insindacabilmente assegnati in

7. Gli Organizzatori, pur assicurando la massima esponsabilità per eventuali smarrimenti, furti od cura verso le opere pervenute, declinano ogni toto o in parte.

8. La partecipazione al Concorso implica l'accettazione incondizionata del presente regolamento. Per quanto non previsto vige il Regolamento Mostre sporto che la permanenza in Padova. della F.I.A.F.

avarie che dovessero avvenire sia durante il tra-

Il Concorso è valido ai fini della Statistica F.I.A.F. (Aut. N. 93X1).



a cura di M.E. PIAZZA

La FIAF desidera agevolare tutte quelle manifestazioni locali che abbiano per scopo l'insegnamento e la divulgazione della Fotografia.

Gli interessati sono pregati di mettersi in contatto con Sergio Magni, direttore dell'apposito Dipartimento - Telefono: 02/22473045.

Nel Salone Vescovile del Duomo di Acerra si è effettuata venerdì 25 giugno la presentazione del libro "TANTA DI LUCE MERAVI-GLIA ARCANA" della Casa Editrice Di Mauro.

Ha illustrato l'opera, che parla delle origini della fotografia a Napoli, allora "la ville la plus francaise d'Italie" l'autore prof. Giovanni Fiorentino, segretario della Sezione Audio Visual of Art del Centro Studi e Ricerche B. Capasso di Sorrento.

Ricerche B. Capasso di Sorrento. È intervenuto il prof. Libero De Cunzo, docente di Fotografia e Grafica Pubblicitaria presso l'Istituto Statale d'Arte di Acerra, vincitore del Concorso Nikon nel 1991 ed autore di mostre fotografiche in Italia ed all'este-

Moderatore il Segretario dell'Associazione Fotografica "IMMAGINI" di Acerra, Gennaro Ercolanese, mentre lo scrivente, nella sua qualità di Presidente di detta Associazione, ideatrice della manifestazione, ha illustrato scopi e finalità di "IMMAGINI" che cerca - in una realtà socio-culturale così depressa come Acerra - di avvicinare i giovani all'amore per la fotografia.

Dal 26 giugno, inoltre, al 3 luglio, nella Galleria al Iº piano del Castello Baronale di Acerra, è stato possibile visitare una mostra fotografica di alcuni soci dell'associazione e, precisamente: Carmine Copia, Luciano D'Inverno, Gennaro Ercolanese, Giovanni Esposito, Tommaso Esposito, Franco Fiore, Giuseppe Messina, Sabatino Montano, Giovanni Pannella, Biagio Perreca, Carolina Petrella, Antonio Pigna, Enzo Vacchio, Giuseppe Viscardi e Piero Borgo.

PIERO BORGO

Comunicato stampa

A novembre, curata dal Delegato Regionale, si terrà a Genova presso il Centro Civico "Buranello", in concomitanza con la II° Rassegna Audiovisivi in diapositive "SLI-DESLAG", una mostra fotografica dal titolo: "VIAGGIO IN EUROPA" - immagini di Autori Fiaf.

Con la presente si invitano tutti gli autori in possesso di tessera individuale FIAF per l'anno 1993 a partecipare alla Manifestazione con un numero massimo di 4 foto (B/N o colore).

L'iscrizione è GRATUITA.

Le foto in *stampa* dovranno avere dimensioni massime di 30x40 cm, (anche se montate su leggero cartoncino, possibilmente bianco), riportare sul retro il nome e l'indirizzo dell'autore, il numero di tessera FIAF, l'anno di realizzazione, nonché il nome della località soggetto dell'immagine.

Le immagini dovranno essere inviate al Delegato FIAF Regione Liguria, CARLINI FABRIZIO - via Pagano Doria, 34/6-16126 GENOVA - tel. 010/265289 entro e non oltre il 15 ottobre p.v. e saranno selezionate in base alla qualità, alla quantità ed alla disponibilità dello spazio, al fine di ottenere una mostra qualitativamente valida, omogenea e rappresentativa dei fotografi FIAF.

Le fotografie non verranno restituite ed entreranno a far parte della Fototeca FIAF.

Il Delegato Fiaf regione Liguria FABRIZIO CARLINI BFI

Il Comune e la Provincia di Genova, con l'organizzazione dell'Associazione Culturale CP Morosini Image allestiscono la "Seconda Rassegna Audiovisivi con diapositive SLIDE-SLANG" in Genova.

La Rassegna si pone lo scopo di aprire uno spazio a quanti non professionisti abbiano da presentare lavori con diapositive, di qualunque soggetto, sia in dissolvenza incrociata che in multivisione, sonorizzati.

La presentazione dei lavori e la partecipazione sono liberi e gratuiti.

La Rassegna si terrà nel mese di Novembre 1993 in sale attrezzate capaci sino a 300 posti, dislocate in diversi quartieri della città. Termine ultimo per l'invio di adesioni è il 15 settembre 1993.

Per informazioni o adesioni scrivere a:

II° Rassegna Audiovisivo SLIDESLANG c/o Centro Civico Buranello Via N. Daste, 8A 16149 GENOVA

Buone notizie

È nato Adriano.

Con l'augurio di una vita bella e felice al piccolo Adriano, tutta la FIAF si complimenta con Donatella e Michele Piazza per il lieto evento.

La FIAF si fa onore in Francia

Guerrino Bertuzzi Afiap, Carlo Muzzani Efiap, Mario Stellatelli Afiap sono stati premiati alla Fédération Photographique de France al 7 eme Salon International d'Art Photographique d'Auteurs du Gard Rhodanien

(Patrocinio Fiap 93/02).

L'importante rassegna internazionale era riservata ai soli autori invitati: 25 in tutto, provenienti da ogni parte del mondo.

Mario Stellatelli, presente all'inaugurazione dell'esposizione ed alla premiazione, ha ricevuto i complimenti della Giuria e delle Autorità per l'alta qualità delle opere presentate da tutti e tre gli autori italiani invitati.

MERCATINO DELL'USATO

VENDESI:

LOTTO N. 1:

n. 2 proiettori Carousel S-AV 2020; n. 2 obiettivi Kodak retinar vario 70-120; n. 1 centralina Kodak-Carousel S-AV modello B; n. 1 comando a distanza del dispositivo per dissolvenze variabili Kodak Carousel S-AV modello B; n. 1 Kodak S-AV Cassette Recorder 200.

Prezzo del Lotto N. 1: £. 1.700.000

LOTTO N. 2:

n. 1 dispositivo per dissolvenze programmabili Kodak S-AV (Digitale).

Prezzo del Lotto N. 2: £. 1.000.000 (apparecchiatura nuova mai usata)

LOTTO N. 3:

 n. 1 dispositivo per dissolvenze programmabili Kodak S-AV (Digitale); apparecchiatura usata poche volte.

Prezzo del Lotto N. 3: £. 900.000.

LOTTO N. 4:

n. 1 "Multibliz" color dia-duplicator (con "Pre-flash); n. 1 stativo per detto duplicatore; n. 1 maschera per riproduzione formato 6x6 e relativi filtri di compensazione richiesti.

Prezzo del Lotto N. 4: £. 250.000

LOTTO N. 5:

n. 1 esposimetro "Minolta" Autometer III; n. 1 Vienfinder 10 gradi (per lettura spot); n. 1 4X Spherical no diffuser; n. 1 8X Spherical no diffuser.

Prezzo del Lotto N. 5: £. 250.000.

Per ulteriori informazioni contattare il sig. DARIO DE SALVADOR - tel. 0161/392188 dopo ore 17.30.



Buone Vacanze

..... e in autunno grandi novità FIAF!!!

FOTOCLUB ETRURIA

Manifestazioni fotografiche a Cortona (AR), patrocinio Fiaf richiesto (M14/93).

1. Mostra fotografica: "Bianco e Nero reportage

Tom STODDART (Londra): "Sarajevo" Ernesto BAZAN (New York): "Passing through

dal 1 al 15 agosto 1993, Cortona (AR), Palazzo Ferretti (dir. agenzia Contrasto-

2. "Nove sere di immagini": rassegna di diaporama e multivisioni notturne; dal 7 al 15 agosto 1993, Cortona, cortile di palazzo Ferretti, dalle 21.15 in poi. Autori:

sabato 7:Fotoclub Etruria, Cortona Fabrizio Faleo, Cortona - Roberto Masserelli, Cortona - Gaetano Poccetti,

domenica 8: Alberto Tessore, Greccio (RI). lunedì 9: Giancarlo Poggi Longostrevi, Milano.

martedì 10: Lido Andreella, Busto Arsizio VA) - Emilio Tovaglieri, Busto Arsizio (VA).

mercoledì 11: Graziano Biscotti, Varese -Andrea Rontini, Antella (FI).

giovedì 12: Giuseppe Cannoni, Pescara. venerdì 13: Rino Di Maio, Perugia. sabato 14: Ivano Bolondi, Montecchio E.

domenica 15: Fotoclub Etruria, Cortona -Fabrizio Faleo, Cortona - Roberto Masserelli, Cortona - Gaetano Poccetti,

Organizzazione: FOTOCLUB ETRURIA tel. 0575/601383 - 678025 - 603855

Patrocinio: Comune di Cortona, Assessorato Cultura, Banca Popolare di Cortona).

I nostri lutti

Carlo Muzzani ci ha lasciato. Alla signora Delia e a tutti i familiari giungano i sensi del nostro cordoglio.

La simpatia di una coppia perfetta, i congressi visitati con il camper, i colori brillanti di tante fotografie surreali.... scattate in cucina a forchette ed altri oggetti di uso quotidiano e che assumevano il sapore del-l'opera d'arte, resteranno sempre il più bel ricordo di una persona semplicemente squi-

Il 12 giugno Carla Santo, nota pittrice, è deceduta lasciando Michele Del Vecchio e il loro figlio Marco.

A Michele ed a Marco con il più affettuoso abbraccio porgiamo le nostre condoglianze.

Mostre Cirmof

LEOPOLDO BANCHI ha esposto la sua personale "Geometrie urbane" presso il

C.F. L'Immagine di Roma.

MICHELE GUYOT BOURG ha esposto la sua personale "Acquerello calabrese"

PRIMO MONTANARI ha esposto la sua personale "Carnevale veneziano" presso lo spazio espositivo FIAF Picasso Expomusicafe a Roma, a cura del C.F. Immagine.

Mostre con patrocinio

☐ PIETRO FAGGIOLI - Mostra fotogra-fica personale dal titolo ""Nel paese delle meraviglie" presso lo spazio espositivo FIAF PICASSO Expomusicafe a Roma, a cura del C.F. L'Immagine (Patr. Q4/93).

LUIGI GALASSO - Mostra personale

dal titolo "Blues" presso lo spazio espositivo Fiaf Picasso Expomusicafe, a Roma, a cura del C.F. L'Immagine (Patr. Q6/93).

GIAMPIERO TASSI - "La mia Roma"

immagini fotografiche esposte presso Athena Arte, a Roma (Patr. Q3/93)

Notizie dai circoli

☐ HOBBYFOTOCLUB, Ravenna. Presso la fotogalleria Bar Boston ha esposto Battista Landi, 22 stampe in BN, mostra personale dal titolo "Essere fotoamatore". Dalla mostra è stato tratto un libro fotogra-

☐ BRUNO COLALONGO - Mostra personale dal titolo "The wall" presso l'Ass. Fot. Catania (Patr. 93V).

G.F. SESTESI - Proposta Immagine ha allestito le seguenti mostre: E. Cei "Laguna portoghese"; C.F.C. Lecco "Proiezioni diapositive"; G. Spreafico "Montagna a modo mio"; A. Meda "Portfolio". Autore dell'anno: omaggio a Nino Tettamanzi.

L'ASS. CASTEL LEONE CALABRIA, in callaborazione dell'anno compagnio de

in collaborazione con l'amministrazione comunale di Falerna, organizza la 1º edizio-ne del Premio Internazionale di Fotografia architettonica a tema "Il portale più bello della Calabria". Per informazioni 0965/621135 e 593912 Arch. Fallara, oppure 0968/94147 sig. Mantuano.

bito delle serate di interscambio con i circoli Fiaf, ha presentato una serata di audiovisivi

del F.C. Greppi di Bergamo.

☐ IL CAPPELLO NEL MONDO - Il CIFA ha presentato questa manifestazione, giunta alla 7º edizione ad Arles. Scadenza per la presentazione delle opere 1.02.94. Per ulteriori informazioni tel./fax: 0131-262691

☐ Il 3C di Cascina presso l'Auditorium di Punto Radio ha presentato una proiezione di Renato Sandrini. Sandrini, già socio del 3C, ha collaborato a lungo con F. Roiter con il quale ha pubblicato diversi libri fotografici ed ha realizzato molte opere anche autonomamente. Attualmente collabora con

molte prestigiose riviste fotografiche.

L'ASS. PRO-LOCO RIGOMAGNO ha organizzato il 1º Concorso Fotografico a tema "Una cartolina per Rigomagno" e contemporaneamente la 1º mostra fotografica a invito "Opera d'autore". Erano presenti: E. Cei, O. Buzzi, L. Banchi, G. Tani e R.

Il C.F. CORATO ha organizzato una mostra fotografica d'altri tempi "Come eravamo" dalla fine dell'Ottocento agli anni cinquanta.

Ricevuti in Redazione

☐ GIOVANNI FIORENTINO "Tanta di luce meraviglia arcana: origini della fotogra-fia a Napoli" - Franco Di Mauro Editore. Dopo un approfondito studio della bibliografia sulla storia della fotografia e delle immagini tecniche, con particolare riferimento alla fotografia italiana e napoletana,

Fiorentini ha approfondito in questo interessante libro il percorso della fotografia napoletana nata per illustrare la ricca produzione giornalistica. Essa passa attraverso gli studi dello scienziato Macedonio Melloni fio ad arrivare a quelli di Giambattista Della Porta, teorico della "camera oscura".

FOTOAMATORI COTIGNOLESI "COTIGNOLESI "COTIGNOLA: immagini degli anni '90". Un libro sulla realtà contemporanea di

Un libro sulla realtà contemporanea di Cotignola, nato dalla volontà e dalla collaborazione dei soci del gruppo. La gente, gli anziani, lo sport, l'artigianato, l'arte e così via, sono i soggetti messi in posa dai fotoa-matori cotignolesi, una sorta di "one-day in Cotignola" per fermare nel tempo la realtà degli anni novanta. Un'idea felice, ma soprattutto ben riuscita; qualcosa di più di

soprattutto ben riuscita; qualcosa un più un libro di fotografia.

I BORGHI DELLA MONTAGNA CORTONESE: immagine e storia.
Indagine storico-territoriale di Santino Gallorini; foto a cura del F.C. Etruria, Editrice Grafica L'Etruria. L'Italia cosiddetta minore è ricca di pievi, di casolari, di paeta minore è ricca di pievi, di casolari, di pae-saggi suggestivi, di personaggi caratteristici dediti all'agricoltura, alla pastorizia, all'arti-gianato che sta scomparendo, e la montagna cortonese ne è testimonianza, grazie anche alle belle immagini che illustrano questo libro, ricco di informazioni sia storiche che

geografiche e socio economiche.

VERSO LA PANIA - Aspetti del
Comune di Molazzana tratti da 15 concorsi
fotografici 1978-1992. Saggio critico di
Gastone Venturelli - Maria Pacini Fazzi Editore. Giustamente la prefazione del libro, di Bellini, Biggi, Bisso, Pucci e Tasca loda la lungimiranza degli organizzatori del concorso fotografico che da 15 anni si organizza a Molazzana, che accanto a una sezione a tema libero, uguale a tante altre mani-festazioni, ha voluto questa sezione a tema sul Comune di Molazzana, che negli anni ha costituito un tesoro iconografico di incalcolabile valore. Dall'architettura all'arredo urbano, dall'artigianato ai lavori delle donne alla fonte, al forno, al telaio, tutto è stato accuratamente scovato e documentato con la consueta bravura che dobbiamo riconoscere ai fotoamatori spinti solo dalla pas-

sione per la fotografia. Un breve saggio sugli usi, i costumi e i riti completa il volume.

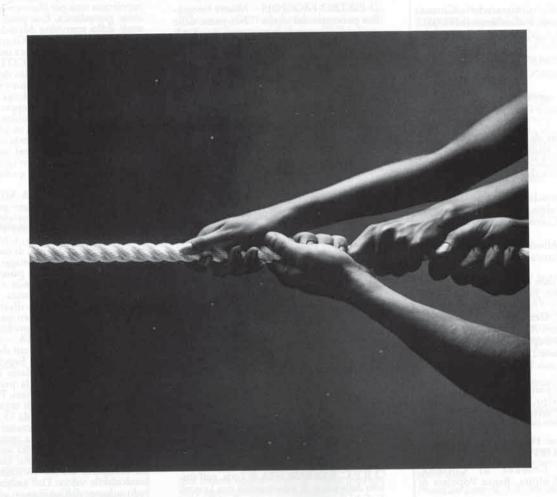
G.F. LA TANGENZIALE: 1983-1993 dieci anni di fotografia. Per metà archivio storica e culturale. storico e culturale e per metà libro d'arte, questo catalogo formato con le fotografie dei soci del gruppo, vuole festeggiare il rag-giungimento del 10° anno di attività, dedi-cata alla divulgazione della fotografia soprattutto nel quartiere in cui il gruppo vive ed

opera.

Il C.F.A. MARINA DI PISA, che tanto ha dato alla fotografia amatoriale, ha voluto fermare in un bel volume intitolato sempli-cemente ed eloquentemente "25°" il meglio della produzione fotografica dei suoi soci. Giovani e meno giovani hanno dato prova che scrivere con la luce è il frutto di una curiosa e attenta osservazione della realtà che ci circonda e la passione per la fotografia fa il resto

☐ C.F. CORATO - Mostra fotografica d'altri tempi "COME ERAVAMO: dalla fine dell'ottocento agli anni cinquanta". I fotoamatori coratini vantano una lunga esperienza in manifestazioni che documentino gli aspetti storici e culturali della loro città; questa volta hanno voluto stimolare i concittadini a tirare fuori dai cassetti e dagli album di famiglia vecchie foto che documentassero il ...come eravamo. Guardando il bel catalogo che è stato tratto dalla mostra, chi non ha detto "sembra proprio mia nonna, mio nonno, le vecchie zie rimaște nubili, in casa...'

È stato un po' un tuffo nelle nostre radici.



LA FORZA DI UN SISTEMA

Banca Popolare di Novara



	MOS	TRE DA VISITARE			
Dal 23/07 al 30/07/93	C.F. Nosside Via Giblassi 2, ang. Piazza Garibaldi - POLISTENA	Marco MISURI Omero TINAGLI	American summer		n. 40 stampe cold Mostra Cirmof
Dal 27/07 al 30/08/93	G.F. Civitatis Papiae c/o Gelateria La Perla Via L. II Moro, 39 - PAVIA	Mimmo IRRERA	Beltà e vanità		n. 25 stampe B/N Mostra Cirmof
Mese di Agosto 1993	C.F. L'Immagine Sala Mostre Viale Timocle, 133 - ROMA	Morena FAMMONI	Interni		n. 30 stampe B/N Mostra Cirmof
Mese di Agosto 1993		Flavio MIRRI	Personale		n. 20 stampe vari
Mese di Agosto 1993	C.F. Controluce di Casoli c/o Foto Bar "Il Grottino" Corso Umberto, 1 - TORRICELLA PELIGNA (CH)	Carlo FIORENTINI	La mia Toscana		n. 40 stampe cold Mostra Cirmof
Mese di Agosto 1993	C.F. Pisano Angolo di Borgo c/o Foto Allegrini Borgo Stretto - PISA	Giuseppe TOMELLERI	Nebbie		stampe in B/N
Mese di Agosto 1993	Hobby Foto Club c/o Fotogalleria Bar Boston Via Vicoli, 17 - RAVENNA	Laura VISANI	Immagini dall'Oriente	07.00 - 24.00 chiuso martedì	n. 22 stampe cold
Dal 1/08 al 17/08/93	c/o Spazio Espositivo Gelateria De Pellegrin Viale Carducci, 17 - RIVA DEL GARDA	Janna DEKKER	India	,	stampe varie
Dal 1/08 al 31/08/93	Aternum Fotoamatori Abruzzesi c/o Taverna del Teatro SAN ANGELO (PE)	V. APRILE R. CAMPAGNA L. COTUGNO L. FACCHINI	Les gitans		n. 40 stampe cold Mostra Cirmof
Dal 2/08 al 30/08/93	Fotoclub 3 Asa Carlo FIORENTINI Ciordo		Cipressi	09.30 - 13.00 16.00 - 20.00 chiuso sabato pomer. e domenica	foto a colori
Dal 6/08 al 5/09/93	C.F. L'Obiettivo c/o Kursaal Margherita - VARAZZE	Davide LOMAGNO	L'incubo di Silvano	o domernoa	stampe B/N Mostra Cirmof
Dal 7/08 al 15/08/93	C.F. Controluce Sala Espositiva Torricella Peligna (CH)	n. 7 Circoli 28 Autori	Incontro 93 Intercircoli		n. 102 stampe var Patr. P08/93
Dal 8/08 al 20/08/93	C.F. San Vincenzo c/o Hotel Stella Marina SAN VINCENZO (LI)	Collettiva soci	Soggetti vari		n. 40 stampe B/N e colori
Dal 8/08 al 20/08/93	C.F. San Vincenzo c/o La Tavernetta CAMPIGLIA MARITTIMA (LI)	Pierangelo MAZZONI	Dalla sorgente al mare		n. 30 stampe colo
Dal 8/08 al 29/08/93	C.F. Veronese c/o Spazio Espositivo Dolce e Foto Piazza Castello, 3 - MAROSTICA	Roberto BIANCHI	Parigi		stampe B/N
Dal 14/08 al 10/09/93	G.F. II Ponte c/o Fotoristoro Via L. Da Vinci - PONTELAMBRO	Giuseppe BONANOMI	Personale	chiuso martedì	stampe varie
Dal 16/08 al 5/09/93	C.F. Veronese c/o Spazio Espositivo Caffè Porta Leona Via Leoni, 7 - VERONA	Vanni CALANCA	Bellissima Italia		stampe a colori
Dal 18/08 al 31/08/93	c/o Spazio Espositivo Gelateria De Pellegrin Viale Carducci, 7 - RIVA DEL GARDA	Manel Clemente HERNÁNDEZ	Lanterna magica		stampe varie
Dal 21/08 al 10/09/93	C.F.A. Cotignola c/o Dina's Bar Via Ponte Petra - COTIGNOLA (RA)	Donatella POLIZZI PIAZZA	Le mie fotografie		stampe varie
Dal 22/08 al 31/08/93	C.F. San Vincenzo c/o Hotel Stella Marina SAN VINCENZO (LI)	Fausto BIAGETTI	San Vincenzo dal cielo e dal mare	- 77	n. 35 stampe B/N
Dal 22/08 al 4/09/93	C.F. San Vincenzo c/o La Tavernetta CAMPIGLIA MARITTIMA (LI)	Fabio DEL GHIANDA	Suggestioni di paese		n. 30 stampe B/N
Dal 23/08 al 30/08/93	C.F. Nosside Via Giblassi, 2 - POLISTENA (RC)	Primo MONTANARI	Carnevale		n. 30 stampe color
al 28/08 d 12/09/93	F.C. Imago Rover c/o la Sala Grande ROVERETO	Collettiva dei soci	Modena		n. 50 stampe color
al 28/08 1 18/09/93	A.F. Città Giardino c/o Fotogalleria Caffè Gusmaroli Via C. Ferrini, 7 - PAVIA	Franco FERRARIS	Ambiente ruggine		stampe 40x50 cold
al 30/08 26/09/93	G.F. Dolce e Photo c/o Centro Espositivo Piazza Castello, 3 - MAROSTICA	Emilio DE TULLIO	Il classico ritratto		Mostra Cirmof stampe B/N virate seppia Mostra Cirmof
lese di ettembre 93	C.F. Controluce di Casoli c/o Fotobar "Il Grottino" Corso Umberto, 1 - TORRICELLA PELIGNA	Virgilio CARNISIO	Lo sguardo dentro		n. 40 stampe B/N Mostra Cirmof
lese di ettembre 93	C.F. L'Immagine Via Timocle, 133 - CASALPALOCCO - ROMA	Mimmo IRRERA	La modella Amalia Calò		n. 25 stampe B/N Mostra Cirmof
lese di ettembre 93	Hobby F.C. Ravenna c/o Fotogalleria Bar Boston Via Vicoli, 17 - RAVENNA	Leonardo CASADEI	Collage di fotogrammi	07.00 - 24.00 chiuso martedì	n. 22 stampe B/N
lese di ettembre 93	C.F. Pisano c/o Foto Allegrini Borgo Stretto - PISA	Milvio LUPPICHINI	Tema libero	critoso marteur	stampe B/N e color
lese di ettembre 93	Nuova Immagine Via B. Del Grappa, 65 - RAVENNA	Veniero RUBBOLI	Metropoli		n. 20 stampe colori
al 1/09 15/09/93	c/o Spazio Espositivo Gelateria De Pellegrin Viale Carducci, 17 - RIVA DEL GARDA	Tony HERRERA	Visiones peligrosas		stampe varie
al 1/09 29/09/93	c/o Centro Giotto - via Venezia e c/o Butterfly Hause - PADOVA	Fazio SACCHI	Lepidotteri del mondo	09.00 - 21.00	n. 20 stampe colori
30/09/93	G.F. Aternum Fotoamatori Abruzzesi c/o Taverna del Teatro - CITTÁ S. ANGELO (PE)	Giuseppe PADOVA	Ritratti in Polaroid	-3	stampe a colori
al 4/09 11/09/93	Centro Attività Espressive c/o Le Carceri Piazza V. Veneto, 4 - FUCECCHIO (FI)	Giuseppe CIANI Giacomo PARENTI Michele SPINAPOLICE	Collettiva	feriali: 21/23 sabato: 17/19 domenica:10/12	n. 45 stampe B/N e colori
al 4/09 17/09/93	Galleria Vanessa Via Panfilia, 70 - RAVENNA	Enzo GAIOTTO	Pisa minore	-5/10/10a.10/12	n. 20 stampe B/N
al 5/09 18/09/93	C.F. San Vincenzo c/o La Tavernetta - CAMPIGLIA MARITTIMA	Fausto BIAGETTI	San Vincenzo:	R FIGE	n. 30 stampe B/N
al 6/09	C.F. Veronese c/o Caffè Porta Leona Via Leoni, 7 - VERONA	Fulvio MERLAK	dal cielo e dal mare Colori così		n. 26 stampe colori

Cura questa rubrica il sig. Leopoldo Banchi. Si prega inviare notizia della mostra da visitare con anticipo di almeno 2 mesi dalla data di esposizione al seguente indirizzo: Redazione de IL FOTOAMATORE - rubrica "MOSTRE DA VISITARE" - C.P. 40 - 50013 CAMPI BISENZIO. È gradita una foto anche in piccolo formato relativa alla mostra.

I fotoamatori e i circoli che invieranno notizie alla rubrica «Mostre da visitare» sono pregati di completarle, segnalando oltre alla data e al titolo, il formato e il numero delle immagini.

<PAGINA DEI CONCORSI>>
Per la rubrica <<Pagina dei Concorsi>> inviare le notizie a: Vannino Santini - Via Bucherelli, 28 - 50053 EMPOLI (Tel. 0571/710870)

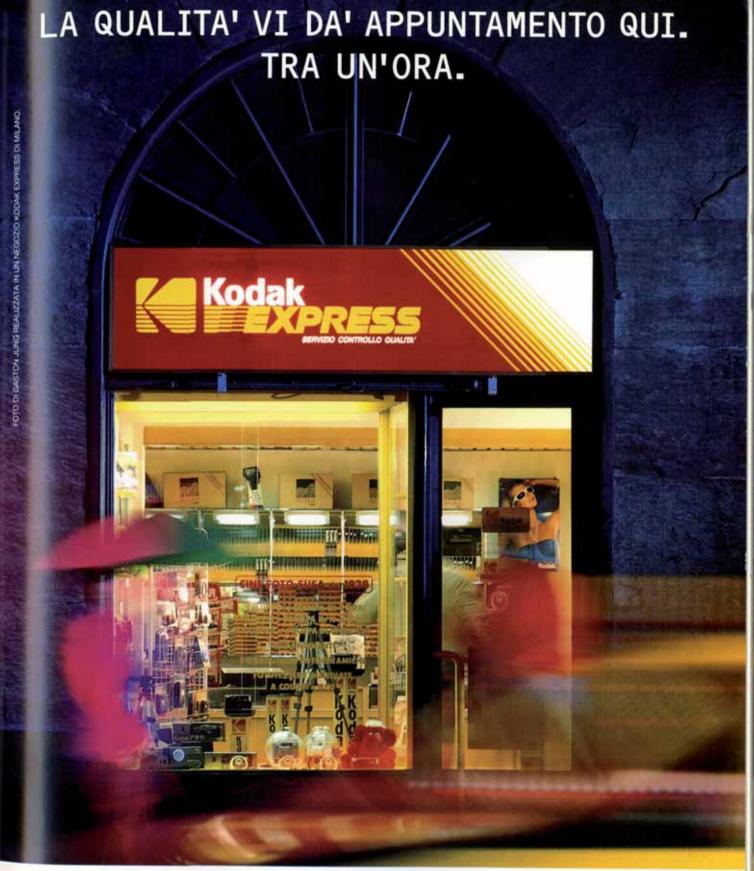
CONCORSI NAZIONALI

Termine di presentazione	Patrocinio F.I.A.F.	Manifestazione	Sez.	Quota	Indirizzo	Giuria
25.08.93		2° Concorso Fotografico Nazionale Monte Beigua «Un click nel parco del Beigua: storia, folklore, ambiente»	B/N CLP CLD	10.000	Provincia di Savona Ufficio Parchi 2º Concorso Fotografico Nazionale Via Sormano, 12 - 17100 SAVONA	Olivieri - Stellatelli - Bertolotto Beltrami - Paparella - Revello Brivio
01.09.93		Mostra Concorso Fotografico «La pietra racconta» + Tema libero	CLP	15.000 studenti 10.000	Orizzonte Idea Casella Postale 300 00040 FRATTOCCHIE - ROMA	Donato - Passero - Contini Spadoni - Maffei
07.09.93		3° Concorso Fotografico Nazionale "Immagini e gente della tua terra" + Tema libero per CLD	B/N CLP	18.000	Gruppo Fotografico II Posto c/o Centro Studi Egidio Pollacci 51034 CASAL GUIDI (PT)	Bargellini - Zara Conti Lovera - Storri - Tinagli
10.09.93	93M8	25° Truciolo d'oro	B/N CLP CLD	17.000 Soci Fiaf 15.000		Tani - Bronconi - Pavanello Menichetti - Sbrana
10.09.93		Concorso Fotografico «Poesia della terza età»	B/N CLP	15.000	Ufficio Attività Sociali e Culturali Contrada Omagnano, 20 47031 REPUBBLICA SAN MARINO	Bernucci - Cavalleri - Ghigo Rinaldi - Tani
15.09.93		2° Concorso Fotografico Nazionale Città di San Vincenzo + Tema: «Aspetti e vita di S.Vincenzo» per CLD	CLP	14.000	Ente Valorizzazioni San Vincenzo c/o Ufficio IAT Via B. Alliata, 2 57027 SAN VINCENZO (LI)	Conti - Del Giudice - Marchi Mazzoni - Polloni - Seghetti L Seghetti G.
18.09.93		6° Concorso Fotografico Mariano del Friuli	B/N CLP	15.000	Circolo Fotografico Marianese C.P. 33 34070 MARIANO DEL FRIULI (GO)	Fabris - Favretto - Frullani Monai - Tomadin
28.09.93	93D3	4° Concorso Fotografico Nazionale «Città di Soncino» + Tema: «Attimi: idee, momenti per un'immagine»	B/N CLP	20.000 Soci Fiaf 18.000		Vanoli - Ghigo - Millozzi Morstabilini - Pannacci Damy - Facchi - Mutti - Facis
30.09.93		Concorso Fotografico Nazionale «La pesca sportiva in acque interne ed il suo ambiente»	B/N CLP	10.000	Valentino Danieli Via Carducci, 96 44100 FERRARA	Guidetti - Danieli - Ghidoni Del Vecchio - Ruzza
30.09.93	93M7	14° Concorso Fotografico Poggibonsi «Immagini d'autore»	B/N CLP	16.000 Soci Fiaf 14.000	Fotoclub 3 Asa c/o Ferramenta lurlano 53036 POGGIBONSI (SI)	Tani - Clampini - Leoni Fiorentini - Calosi
30.09.93	93F01	3° Concorso Fotografico «7 colli»	B/N CLP	15.000 Soci Fiaf 13.000	00 Ezzelino Foto Club Bettin - Torresani - af C.P. 8 Canil - Carlesso	

Attenzione: per le quote è opportuno segnalare trattarsi il primo valore riferito ad una sezione - il secondo a due sezioni - il terzo a tre sezioni

SALONI INTERNAZIONALI

Termine di presentazione	Patrocinio F.I.A.P	Manifestazione	Sez.	Quota	Indirizzo
04.09.93	93/52	The Golden 6th International Fotosalon Denmark	B/N CLP	8. = US \$	«Region syd» Denmark Mr. Freddie Hansen Horsebjergvej 14 DK - 4700 Naestved - DENMARK
06.09.93	93/20	14th Northern Counties Colour Slide Exhibition + Tema: Natura	CLD	8. = US \$	Mrs. J.M. Black 15 Southlands - Tynemouth Tyne & Wear NE30 2QS - GREAT BRITAIN
13.09.93	93/58	17th Taipei International Salon of Photography + Natura	CLD	7. = US \$	The Photogr. Soc. of Taipei Mr. Fu - Lai Chen
14.09.93	93/63	58th Midland Salon of International Photography + Tema: Natura	B/N CLP CLD	8. = US \$ per CLD 7. = US \$	Taipei - TAIWAN Taipei - TAIWAN The Midland Counties Photogr. Fed. 25 Wentworth Park Avenue Harborne, B17 9QU Birmingham GREAT BRITAIN
15.09.93	93/34	36e Salon International de Diapositives	CLD	7. = US \$	Camera Luxembourg M. Guy Kirsch B.P. 104
18.09.93	93/17	Gulden Sporen + Temi: Natura - Fotogiornalismo - Fotoviaggi	CLD	7. = US \$	L - 2011 - Luxembourg - GD LUXEMBOURG Mr. Etienne Vandenweghe EX - Gemeentehuis - Dorp 13
18.09.93	93/74	30e Challenge d'Esch Salon Mondial 1993 + Sperimentale	B/N CLP	8. = US \$	B - 8900 leper - Zillebeke - BELGIQUE Photo Club Esch Boite Postale 96 L - 4001 Esch - Alzette - GD LUXEMBOURG
21.09.93	93/71	4th Sabah International Exhibition of Photography 1993	CLD	7. = US \$	Sabah Photographic Society P.O. Box 1 90007 Sandakan - SABAH
22.09.93	93/36	Illini Photo-Travel Salon solo: foto viaggio	CLD	7. = US \$	Collinsville Area Camera Club Evelyn M. Greaves 20 Briarcliffe Drive
27.09.93	93/62	Master Circuit 1993 + Sperimentale	CLD	20. = US \$	Collinsville IL 62234 - 2913 - U.S.A. Masters Circuit Mr. Harald Bruckmüller Postfach 364
28.09.93	93/54	2nd International Salon of Color Slide + foto viaggio	CLD	6. = US \$	A - 4010 Linz - AUSTRIA Grace Photographic Club G.P.O. Box 7322 Central - HONG KONG
29.09.93	93/76	72nd Pittsburgh All Color International Exhibition	CLD	6. = US \$	Mr. Wesley E. Piros 37. Julian Drive
30.09.93	93/60	LXIX Salon Internacional de Otono de Zaragoza	B/N CLP	1000	Pittsburgh - PA 15235 - U.S.A. Sociedad Fotogr. de Zaragoza Apartado de Correos, 448 Plaza San Francisco, 18 - Pral
30.09.93	93/79	International Premfoto	B/N CLP	5. = US \$	E - 50006 Zaragoza - ESPANA Foto Cine Club "Nufarul" P.O. Box 269 3700 Oradea - ROUMANIE



Se volete incontrare la qualità Kodak, cercate il Kodak Express più vicino a casa vostra. Basta un'ora per stampare le vostre foto che, se vorrete, potranno anche essere riversate su Photo Compact Disc Kodak e guardate in televisione. Non vi fate aspettare, perché la qualità Kodak arriva sempre in orario.

KODAK EXPRESS. L'ORA DELLA QUALITA'.

Subito a casa tua

neglio r fare elick!

DALLA PIU' ACCREDITAT, ORGANIZZAZIONE DI VENDITA PER CORRISPONDENZA.

52 PAGINE

3.000 ARTICOL **FOTO & VIDEO**

PREZZI IMBATTIBILI!

E' GRATIS richiedetelo subit

Dall'Europa eon amore. ABC pubblicità GARMEN Nikon Canon MINOLTA PENTAX YASHICA

feica HASSELBLAD OLYMPUS Vivitar SIGMA Metz

SONY

PHILIPS

CONTAX

VENDITA DIRETTA:

- PISA
- PONTEDERA
- LIVORNO

DISTRIBUTORE EUROPEO DI ARTICOLI FOTO & VIDEO

VENDITA PER CORRISPONDENZA

VIA DI MEZZO, 67 - 56030 FABBRICA (PI)

T. 0587 - 697147 - FAX 0587 - 697129

- REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI PISA N° 15/1988
- CAMERA DI COMMERCIO DI PISA N° 7954/1981